

RIEPILOGO OBIETTIVI PERFORMANCE		
DIPENDENTI (non P.O.)	CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVI DI PERFORMANCE
MEZZANO	3.1-3.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	13.1	GESTIONE PROGETTUALITA' MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO D.H.
	3.1-2.1	GESTIONE CARICHI DI LAVORO A CAUSA DELL'ASSENZA PROLUNGATA DAL SERVIZIO DEL DIPENDENTE Dott. S.R.
GIORDANA	3.2-9.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	3.2-6.1	PROGETTARE CON IL TERRITORIO
BENNI	3.2-9.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	3.2-2.1	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'
GUZZON	3.2-9.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	3.2-2.1	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'
		UFFICIO SISS-WEB
TANGO	3.3-9.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	3.2-2.1	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'
	2.1-9.1	SISS-WEB - SOSTITUZIONE SOFTWARE
FOLCANDO	3.2-9.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	2.1-9.1	SISS-WEB - SOSTITUZIONE SOFTWARE
MARTINOTTI	PERSONALE IN COMANDO	
ASTA	3.3-8.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	3.3-1.1	MODIFICA REGOLAMENTO
LO CAMPO	PERSONALE IN COMANDO	
VIGNA	2.1-12.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	2.1-9.1	SISS-WEB - SOSTITUZIONE SOFTWARE
VIGNADOCCHIO		UFFICIO SISS WEB
	2.1-12.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	2.1-10.1	AMMINISTRAZIONE COLLABORATIVA
QUERZOLA	2.1-12.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	2.1-10.1	AMMINISTRAZIONE COLLABORATIVA
CARIGNANO	2.1-12.1	REENGINEERING DEI PROCESSI
	2.1-10.1	AMMINISTRAZIONE COLLABORATIVA

RESPONSABILE DI AREA		AREA	
Sig.ra Emilia Gariglio		INCLUSIONE E PROGETTAZIONE	
Titolo Obiettivo:		PROGETTO WE CA.RE.	
Cod. 3.2-1.1			
Descrizione Obiettivo:		Realizzare le attività necessarie alla predisposizione del progetto definitivo inerente al bando regionale WE CA.RE	
FINALITA'		<i>Realizzare le attività necessarie alla predisposizione del progetto definitivo inerente al bando regionale WE CA.RE</i>	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	analisi dei bisogni del territorio del CISSAC che possono essere soddisfatti dalla progettazione we ca.re;	4	conduzione dei tavoli di co-progettazione; predisposizione del progetto definitivo;
2	partecipazione agli incontri con gli enti gestori dell'ASLTO4 per la predisposizione dell'avviso pubblico di progettazione;		
3	partecipazione in qualità di componente della commissione tecnica alla valutazione delle domande di partecipazione al bando WE CA.RE. ;		
INDICI DI RISULTATO			
Efficacia Quantitativa		ATTESO	RAGGIUNTO
partecipazione alla giornate di formazione sulla co progettazione (100%)		100%	
relazione sintetica di analisi dei bisogni del territorio		15 p. ottimo; 13,5 p. distinto, 12 p. molto buono 10,5 p. buono 9 p. sufficiente 7,5 p. accettabile 6 p. appena accettabile 4,5 p. mediocre; 3 p. molto carente 1,5 p. inadeguato 0,0 non rispondente o non valutabile	
predisposizione del progetto definitivo entro il 31/12/2018		Sì	
valutazione del progetto definitivo sotto il profilo della coerenza con i bisogni del territorio rilevati ai sensi del punto precedente		15 p. ottimo; 13,5 p. distinto, 12 p. molto buono 10,5 p. buono 9 p. sufficiente 7,5 p. accettabile 6 p. appena accettabile 4,5 p. mediocre; 3 p. molto carente 1,5 p. inadeguato 0,0 non rispondente o non valutabile	

RESPONSABILE DI AREA		AREA									
Emilia GARIGLIO		INCLUSIONE E PROGETTAZIONE									
Titolo Obiettivo:		progettare con il territorio									
Cod. 3.2-6.1		Organizzare le attività dell'ufficio progettazione istituito con deliberazione del cda n°33 del 13/12/2017 ed avviare l'attività di fundraising;									
FINALITA'		<p><i>La nuova organizzazione del Consorzio ha istituito un'equipe di progettazione per la ricerca di finanziamenti. Tale equipe composta da tre operatori, opera trasversalmente alle tre aree organizzative del consorzio. L'obiettivo assegnato ha come finalità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la conoscenza del sistema degli attori sociali territoriali, con particolare attenzione per le Associazioni, le loro attività, le loro strategie, le loro ambizioni, i loro talenti - Connettere l'agire di tale sistema alle priorità espresse dal Consorzio, in modo da migliorare il coordinamento strategico e le sinergie fra le iniziative a valenza sociale proposte da tutti gli attori territoriali - Ottimizzare il ruolo di regia territoriale del Consorzio - Creare innovazione sociale, scoprire opportunità e tradurle in azioni progettuali con attenzione alle fasce più deboli, migliorando il dialogo con e fra le Associazioni del territorio - Creare rete con le diverse fondazioni; 									
Descrizione delle fasi di attuazione:											
1	incontri tra equipe progettazione e associazioni del territorio volti a e conoscere loro attività, le loro strategie, le loro ambizioni, i loro talenti				4	Redazione progetto per presentazione domande di finanziamento					
2	avviare un processo finalizzato all'istituzione della consulta delle associazioni				5	compilazione documentazione cartacea ed in formato elettronico per invio domanda di finanziamento					
3	valutazione bandi di finanziamento coerenti con gli obiettivi programmatici dell'ente										
INDICI DI RISULTATO											
Efficacia Quantitativa						ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.			
incontri tra equipe progettazione e associazioni del territorio volti a e conoscere loro attività, le loro strategie, le loro ambizioni, i loro talenti						80%					
partecipazione a bandi di finanziamento						3					
approvazione progetto da parte dell'ente finanziatore						2					
CRONOPROGRAMMA											
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1											
2											
3											
4											
5											

RESPONSABILE DI AREA		AREA			
Emilia GARIGLIO		INCLUSIONE E PROGETTAZIONE			
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome				
D	GARIGLIO Emilia				
D	GIORDANA Maria Teresa				

RESPONSABILE DI AREA		AREA	
Gariglio Emilia		AREA INCLUSIONE EPROGETTAZIONE	
Titolo Obiettivo:		INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'	
Cod. 3.2-2.1			
Descrizione Obiettivo:		Creare integrazione tra operatori di professionalità diverse , soggetti del territorio e alleanze di pensiero e operative per attuare efficaci progetti personalizzati che aiutino e sostengano percorsi di autonomia per singoli e famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.	
FINALITA'		<p><i>I servizi da anni riscontrano come siano poco efficaci gli interventi tradizionali a contrasto della povertà. L'introduzione del Sia ha confermato e consentito di sperimentare come sia indispensabile l'integrazione tra le varie misure di sostegno pubbliche e del privato sociale e il coinvolgimento attivo delle persone e del loro nucleo. L'obiettivo si propone di:</i></p> <p><i>i- Integrare l'attività dei servizi socio assistenziali del territorio con "l'equipe del Sia/Rei-assistenza economica", il Centro per l'impiego, gli enti del terzo settore che operano sul territorio, pervenendo alla creazione , sia in ambito consortile che sovraterritoriale, delle territoriali a cui è affidata la cura dei percorsi finalizzati alla conquista dell'autonomia economica ed abitativa</i></p> <p><i>- Migliorare la capacità di valutazione e di progettazione degli operatori</i></p> <p><i>- Stimolare un atteggiamento proattivo nelle persone</i></p>	
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	incontri di confronto tra rappresentanti aree e equipe sia/rei- assistenza economica per definire modalità di raccordo efficienti	4	revisione modulistica
2	incontri di confronto tra equipe sia/rei- assistenza economica ed enti del terzo settore per definire modalità di raccordo efficienti	5	Analisi di un campione di progetti per valutazione efficacia, delle misure attive di contrasto alla povertà utilizzate.
3	incontri di confronto tra equipe sia/rei- assistenza economica ed enti gestori dell'aslo4 per condividere strumenti innovati di contrasto alla povertà interventi	6	Report dei risultati
INDICI DI RISULTATO			
Efficacia Quantitativa		ATTESO	RAGGIUNTO
incontri di confronto tra rappresentanti aree e equipe sia/rei- assistenza economica per definire modalità di raccordo efficienti		80%	
incontri di confronto tra equipe sia/rei- assistenza economica ed enti del terzo settore per definire modalità di raccordo efficienti		80%	
incontri di confronto tra equipe sia/rei- assistenza economica ed enti gestori dell'aslo4 per condividere strumenti innovati di contrasto alla povertà interventi		5	
compilazione report		entro il 31/12/2018	

RESPONSABILE DI AREA		AREA										
Gariglio Emilia		AREA INCLUSIONE EPROGETTAZIONE										
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1												
2												
3												
4												
5												
6												
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Cat.	Cognome e Nome											
D	GARIGLIO Emilia											
D	GUZZON Silvia											
D	TANGO Valentina											
D	BENNI Luisella											

RESPONSABILE DI AREA			
Dott.ssa Bonometti Graziella Cod. 3.2-2.1		MINORI	
FINALITA'	<i>Definizione dei criteri di compartecipazione al costo del servizio di "incontro in luogo neutro" e dell'inserimento in comunità di minori" adeguandolo al quadro normativo in essere anche in materia di ISEE, contemperando gli interessi degli utenti e del CISSAC</i>		
Titolo Obiettivo:	CRITERI DI COMPARTICIPAZIONE DELL'UTENTE AL COSTO DEL SERVIZIO DI "INCONTRI IN LUOGO NEUTRO" INSERIMENTO IN STRUTTURA DI MINORI AFFIDAMENTI		
	Definizione delle modalità di calcolo della compartecipazione del nucleo familiare dell'utente al pagamento del costo del servizio "interventi in luogo neutro", affidamenti, e dell'inserimento in struttura residenziale di minori.		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Analisi della normativa di settore	3	Analisi delle diverse tipologie di tariffe applicabili (limitatamente agli interventi in luogo neutro) e delle metodologie di calcolo della compartecipazione, evidenziando per ciascuna di esse i punti di forza ed i punti di debolezza
2	Partecipazione a giornate di formazione sull'ISEE	4	Predisposizione bozza di regolamento da presentare al direttore (evidenziando in particolare la determinazione del reddito, la quantificazione delle franchigie, i soggetti beneficiari, le soglie di accesso)
INDICI DI RISULTATO			
Efficacia Quantitativa		ATTESO	RAGGIUNTO
tipologie di calcolo valutate		> 2	Scost.
Predisposizione relazione contenente analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza delle metodologie di calcolo analizzate entro il 31/12/2018		Sì	
valutazione della relazione sotto il profilo della esaustività, chiarezza espositiva		15 p. ottimo; 13,5 p. distinto, 12 p. molto buono 10,5 p. buono 9 p. sufficiente 7,5 p. accettabile 6 p. appena accettabile 4,5 p. mediocre; 3 p. molto carente 1,5 p. inadeguato 0,0 non rispondente o non valutabile	
Predisposizione bozza di regolamento entro il 31/12/2018		Sì	
valutazione del regolamento sotto il profilo della esaustività e della chiarezza espositiva		15 p. ottimo; 13,5 p. distinto, 12 p. molto buono 10,5 p. buono 9 p. sufficiente 7,5 p. accettabile 6 p. appena accettabile 4,5 p. mediocre; 3 p. molto carente 1,5 p. inadeguato 0,0 non rispondente o non valutabile	

RESPONSABILE DI AREA											
Dott.ssa Bonometti Graziella Cod. 3.2-2.1			MINORI								
FINALITA'		<i>Definizione dei criteri di compartecipazione al costo del servizio di "incontro in luogo neutro " e dell'inserimento in comunità di minori" adeguandolo al quadro normativo in essere anche in materia di ISEE, contemperando gli interessi degli utenti e del CISSAC</i>									
CRONOPROGRAMMA											
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1											
2											
3											
4											
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO											
Cat.	Cognome e Nome										
D	Bonometti Graziella										

RESPONSABILE DI AREA					
Dott.ssa Bonometti Graziella Cod. 3.2-2.1		MINORI			
FINALITA'	<i>Garantire la prosecuzinoe dei servizi essenziali rivolti a minori, durante l'assenza dal servizio del collega.</i>				
Titolo Obiettivo:	GESTIONE CARICHI DI LAVORO A CAUSA DELL'ASSENZA PROLUNGATA DAL SERVIZIO DEL DIPENDENTE Dott. S.R.				
INDICI DI RISULTATO					
Efficacia Quantitativa			ATTESO	RAGGIUNTO	
Gestione casi del collega assente assegnati dalla responsabile dell'area minori			100%		
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome				
D	Bonometti Graziella				
D	Mezzano Elena				

RESPONSABILE DI AREA												
Dott.ssabenvenuti Graziella Cod.13.1			DIREZIONE GENERALE									
FINALITA'		<i>RISOLVERE PER PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL CASO DEL MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO (MSNA), AL FINE DI FAR ACQUISIRE ALLO STESSO IL PERMESSO DI SOGGIORNO</i>										
Titolo Obiettivo:		GESTIONE PROGETTUALITA' MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO D.H. Il direttore del CISSAC fino al 11/06/2017 è stata tutore di un MSNA (D.H.). In data 30/11/2017 con ordine di servizio n° 4/2017 lo stesso direttore ha assegnato, per le motivazioni riportate nell'atto, la gestione del caso , all'A.S. Mezzano Elena, la quale opererà sotto la propria responsabilità. L'obiettivo assegnato alla dott.ssa Mezzano è la definizione di una progettualità che abbia come finalità il rilascio del permesso di soggiorno al Sig. D.H.										
Descrizione delle fasi di attuazione:												
1	definizione progettualità					3	attivazione interventi ed azioni propedeutiche al rilascio del permesso di soggiorno					
2	colloqui ed eventuali visite domiciliari					4	Rilascio permesso di soggiorno					
INDICI DI RISULTATO												
Efficacia Quantitativa							ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.			
Rilascio permesso di soggiorno							Sì					
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1												
2												
3												
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO												
Cat.	Cognome e Nome											
Dir.	Graziella Benvenuti											
D	Mezzano Elena											

RESPONSABILE DI AREA		AREA		
Sig.ra Drocco Monica		ANZIANI		
FINALITA'	<i>Adeguamento dei criteri di compartecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare in struttura al quadro normativo seguente alla modifica dell'ISEE, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo da parte della Regione Piemonte e contemperando gli interessi degli utenti e del CISSAC</i>			
Titolo Obiettivo:	REVISIONE CRITERI DI COMPARTICIPAZIONE DELL'UTENTE AL COSTO DELLA TARIFFA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE			
Cod. 3.3-1.1	Descrizione Obiettivo: Revisione delle modalità di calcolo della compartecipazione dell'utente al pagamento del costo dei servizi di assistenza domiciliare (minori, anziani, disabili).			
Descrizione Obiettivo:				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Analisi della normativa di settore	5	selezione di un campione significativo di utenti a cui applicare le metodologie di calcolo selezionate.	
2	Partecipazione a giornate di formazione sull'ISEE	6	simulazione del calcolo dell'integrazione retta secondo le tipologie di calcolo selezionate al campione di utenti.	
3	Analisi delle diverse metodologie di calcolo, evidenziando per ciascuna di esse i punti di forza ed i punti di debolezza	7	Predisposizione bozza di regolamento da presentare al direttore (evidenziando in particolare la determinazione del reddito, la quantificazione delle franchigie, i soggetti beneficiari, le soglie di accesso)	
4	Selezione di alcune tipologie di calcolo	8		
INDICI DI RISULTATO				
Efficacia Quantitativa		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% utenti in carico sui quali è stata effettuata la simulazione di calcolo		60%		
tipologie di calcolo valutate		>= 2		
Predisposizione relazione contenente analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza delle metodologie di calcolo analizzate entro il 31/12/2018		Sì		

RESPONSABILE DI AREA		AREA											
Sig.ra Drocco Monica		ANZIANI											
FINALITA'		<i>Adeguamento dei criteri di compartecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare in struttura al quadro normativo seguente alla modifica dell'ISEE, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo da parte della Regione Piemonte e contemperando gli interessi degli utenti e del CISSAC</i>											
valutazione della relazione sotto il profilo della esaustività, chiarezza espositiva		15 p. ottimo; 13,5 p. distinto, 12 p. molto buono 10,5 p. buono 9 p. sufficiente 7,5 p. accettabile 6 p. appena accettabile 4,5 p. mediocre; 3 p. molto carente 1,5 p. inadeguato 0,0 non rispondente o non valutabile											
Predisposizione bozza di regolamento entro il 31/12/2018		Sì											
valutazione del regolamento sotto il profilo della esaustività e della chiarezza espositiva		15 p. ottimo; 13,5 p. distinto, 12 p. molto buono 10,5 p. buono 9 p. sufficiente 7,5 p. accettabile 6 p. appena accettabile 4,5 p. mediocre; 3 p. molto carente 1,5 p. inadeguato 0,0 non rispondente o non valutabile											
CRONOPROGRAMMA													
FASI E TEMPI		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO													
Cat.	Cognome e Nome												
D	Monica DROCCO												
D	Liliana ASTA												

RESPONSABILE DI AREA		AREA											
Dott.ssa Graziella Benvenuti		DIREZIONE- AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA											
Titolo Obiettivo:		PROGETTO "AMMINISTRAZIONE COLLABORATIVA"											
Cod. 2.1-10.1		Individuazione di strumenti amministrativi alternativi al codice degli appalti per la gestione dei servizi sociali e formazione degli operatori.											
Descrizione													
FINALITA'		<i>Gli enti locali ed i soggetti del Terzo settore operano ormai da anni in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore a favore di una relazione caratterizzata da partenariato e corresponsabilità. Ciò richiede l'utilizzo di nuovi strumenti e metodologie sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista relazionale e organizzativo, attraverso le quali il pubblico, contrariamente alla prassi, "compensa" gli oneri del privato sociale, senza garantire alcun utile d'impresa. Un approccio distante da quella che è la "logica efficientistica e mercantile dell'appalto".</i>											
Descrizione delle fasi di attuazione:													
1	Studio della normativa e della dottrina in materia di affidamenti dei servizi sociali												
2	individuazione di strumenti amministrazione alternativi al codice degli appalti;												
3	organizzazione di corsi di formazione per il personale dipendente												
INDICI DI RISULTATO													
Efficacia Quantitativa							ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.				
relazione illustrativa sugli strumenti amministrativi individuati ed alternativi al codice dell'appalto che abbiano una consolidata base giuridica e una buona diffusione tra gli enti locali							15 p. ottimo; 13,5 p. distinto, 12 p. molto buono 10,5 p. buono 9 p. sufficiente 7,5 p. accettabile 6 p. appena accettabile 4,5 p. mediocre; 3 p. molto carente 1,5 p. inadeguato 0,0 non rispondente o non valutabile						
organizzazione e svolgimento corsi di formazione							entro 31/12/2018						
CRONOPROGRAMMA													
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
1													
2													
3													

RESPONSABILE DI AREA		AREA			
Dott.ssa Graziella Benvenuti		DIREZIONE- AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA			
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome				
Dirigente	BENVENUTI				
C	VIGNADOCCHIO GRAZIA				
B	CARIGNANO SERENELLA				
B	QUERZOLA ANNA MARIA				

RESPONSABILE DI AREA		AREA			
Dott.ssa Benvenuti Graziella		DIREZIONE- AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA			
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome				
Dir.	Graziella BENVENUTI				

RESPONSABILE DI AREA		AREA			
Dott.ssa Graziella Benvenuti		Direzione Generale			
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome				
DIR.	BEMNEVNUTI GRAZIELLA				
D	TANGO VALENTINA				
D	GUZZON SILVIA				
D	FOLCANDO MIRELLA				
C	VIGNADOCCHIO GRAZIA				
C	VIGNA VALENTINA				